

RClub

LA REPUBBLICA
MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2015

Inediti.
Stancanelli
e Mazzucco
raccontano
sotto l'Albero



**Natale
in dodici
colori**

**Piccola
guida
alla
scelta
del
regalo
migliore**

Natale a colori



IL PROFUMO
Eau de Cèdre è una fragranza pensata per un uomo che ama il velluto e i suoi riflessi camaleontici: Giorgio Armani



LA CANDELA
Un profumo intenso per le atmosfere natalizie la candela Roadster chestnut deluxe: Jo Malone London



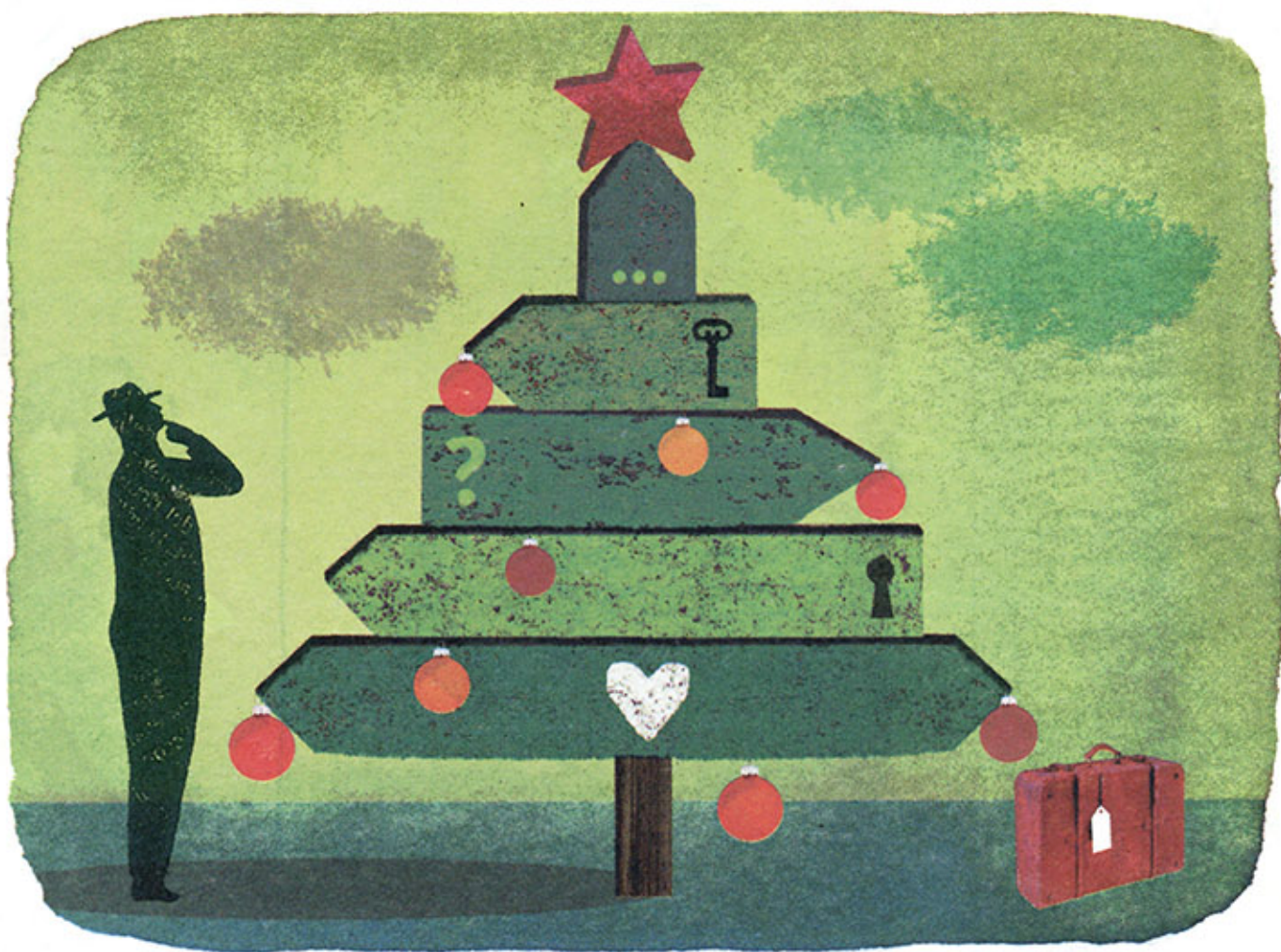
IL CIOCCOLATO
In latta stile vintage, ogni confezione può contenere praline, uniche, gianduiotti, cremine o gemme: Pernigotti



LO CHAMPAGNE
Una preziosa edizione limitata dedicata alla fine del 2015: Dom Pérignon Vintage 2006



LA SEDIA
Dal simpatico design può essere adatta a ogni ambiente questa sedia verde che si chiama Athena: Arketipo



Da categoria poetica della percezione e della poesia s'è fatto termine astratto dell'urbanistica. È difeso nei consigli comunali e diventa sinonimo di confusione

Verde

PHILIPPE DAVERIO

VERDE QUE TE QUIERO verde è forse uno dei versi più noti di Federico Garcia Lorca, il poeta assassinato durante la Guerra di Spagna nel 1936. Ed è un poco come se quel verde fosse già stato intuito da Arthur Rimbaud quando nel suo sonetto intitolato alla vocali e alle loro corrispondenze cromatiche definiva il verde intuendone le assonanze visive: A noir, E blanc, I rouge, U vert, O bleu: voyelles dove il verde della U doveva corrispondere a "cicli, vibrazioni divine dei mari verdastrì, pace dei pascoli inseminati d'animali, pace delle rughe che l'alchimia imprime alle grandi fronti studiose". Il verde, sostengono i tecnici della psicologia cromatica, è colore che porta alla calma ed è consigliato, o almeno così si pensava, per dare alle stanze degli ospedali quel senso di sicurezza adatto a lenire le ansie dei pazienti.

Il colore verde era difficile da ottenere nella pittura antica dove spesso solo la velatura su fondo chiaro ne consentiva una costosa brillantezza, quella della pittura di Lorenzo Lotto. Ed è il verde che arriva nella pittura veneziana solo quando gli artisti di terraferma prendono il testimone in mano a quelli lagunari e Tiziano Vecellio dopo Cima da Conegliano inseriscono alberi, chiome e prati nelle composizioni, con la sublime esposizione della Venere del Giorgione fra i fascini corrispondenti della natura. E forse proprio i pittori si resero conto della calma potenza che il verde portava nelle loro composizioni, se già per il Botticelli della *Nascita di Venere* viene esaltata in parte la vegetazione che si fa protagonista nella sua Primavera. Il verde è colore essenziale della vita e della natura anche se di per sé non è affatto colore primario ma nasce dalla combinazione fra il colore del sole, il giallo, e il colore apparente dell'acqua, il blu. Ma così avviene proprio in senso aristote-

66
**Che calma
in quei toni,
dal mare
ai pascoli
Che potenza
quieta
da Botticelli
a Tiziano**



lico in quanto la vita stessa è combinazione dei quattro elementi di base, l'acqua, il fuoco, la terra e l'aria. Purtroppo il verde, da colore e categoria poetica della percezione e della poesia, si è fatto termine astratto dell'urbanistica.

OGGI IL VERDE viene difeso dai consigli comunali per indicare la massima confusione della vita cittadina. Il verde dei ricchi è curato con sapienza, quello delle periferie rimane un dato normativo che risulta talvolta in aiuole secche coperte di cartacce e di sterpaglia. Eppure era da considerarsi verde nella città lapidea descritta da Canaletto e da Bellotto anche quello dovuto ai balconi con i vasi di gerani. È verde il viale alberato fra le case di pietra tagliata. La città antica, la città ideale dipinta dai Laurana o quella tracciata realmente dal Rossetti quando Ercole I d'Este riformò la mappa di Ferrara, non prevedeva la presenza del verde: la campagna circondava la città e l'affresco del Buon Governo di Ambrogio Lorenzetti a Siena indicava perfettamente la separazione fra una città ad alta densità e una campagna perfetta fuori dalle mura. È con la formazione delle aree suburbane che la città ha iniziato a richiedere il polmone d'aria che si tramutò nella necessità dei giardini pubblici. Oggi il verde potrebbe facilmente essere considerato il colore della confusione: non per niente i partiti che a quel colore di riferivano sembrano essersi disciolti. Ma si sono sciolti anche i partiti legati al rosso e all'azzurro. La politica odierna è diventata acroma e il colore drammaticamente resistente è il nero del Medio Oriente. Ma si sa che il nero è l'assenza di luce e quindi l'impossibilità della percezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA COLONIA
Fra tradizione e modernità, Acqua di Parma Colonia Club evoca un ambiente raffinato



IL MONTGOMERY
Per lui: in panno di lana con cappuccio e ampie tasche sui fianchi: è la proposta natalizia di Fay



L'OLIO
Il monocoltivar Biancolilla è un olio aromatico proveniente dalle Sicilia Sud Occidentale Alce Nero



IL COMPUTER
Bel portatile, sottile e con schermo da 13 pollici. Perfetto per chi è spesso in viaggio. Lenovo Yoga 3 Pro



LO SPUMANTE
Da uve Chardonnay e Pinot nero, si può bere come aperitivo o durante tutto il pasto '61 Brut Franciacorta Docg Berlucchi